

22 SETTEMBRE 2025 ore 10:00

**SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE
ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE**

RELATORE: ING. CRISTIAN PROSIA

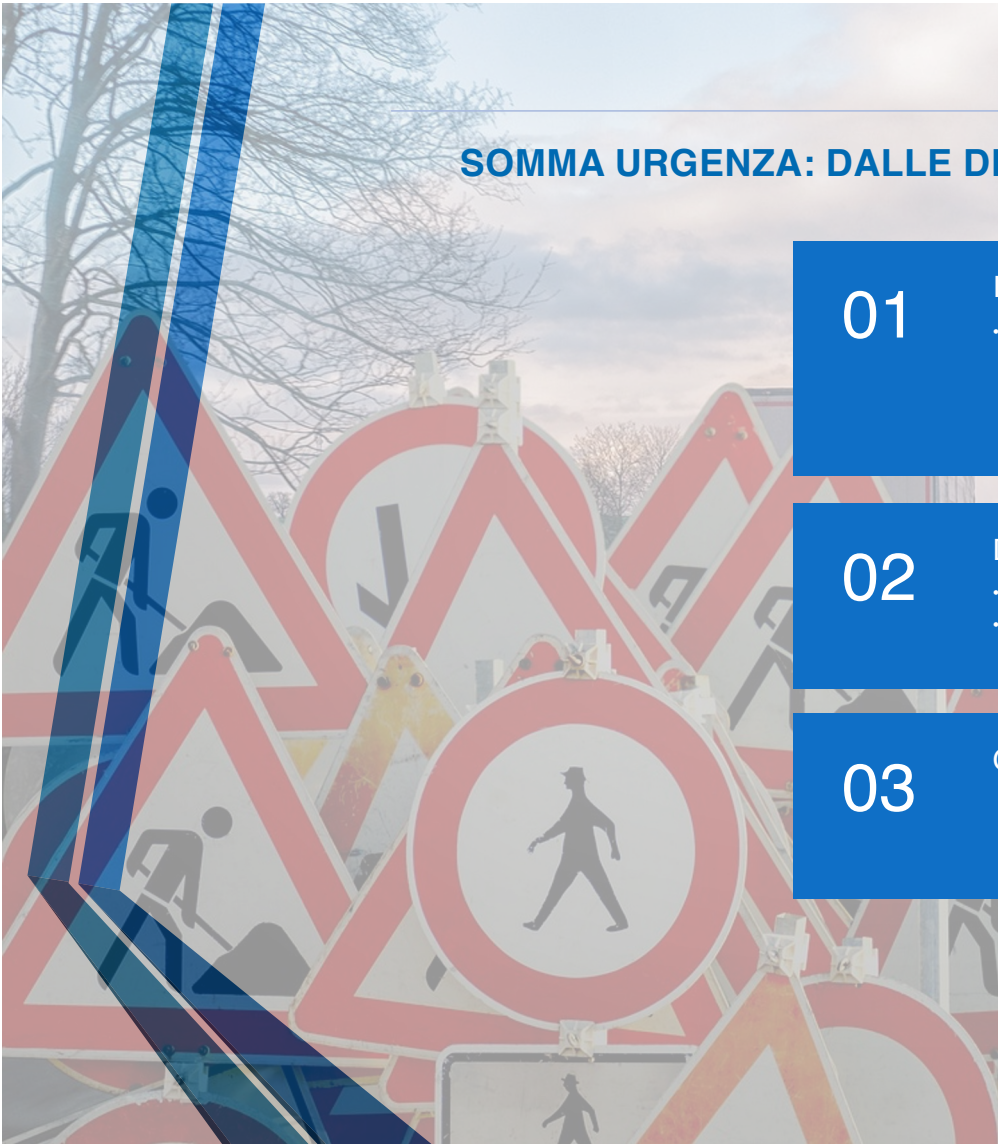
**ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali**

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu





AGENDA

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

01

IL CONTESTO NORMATIVO

- Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti:
 - ✓ Derghe nelle procedure di somma urgenza e protezione civile
 - ✓ Aspetti operativi e pratici

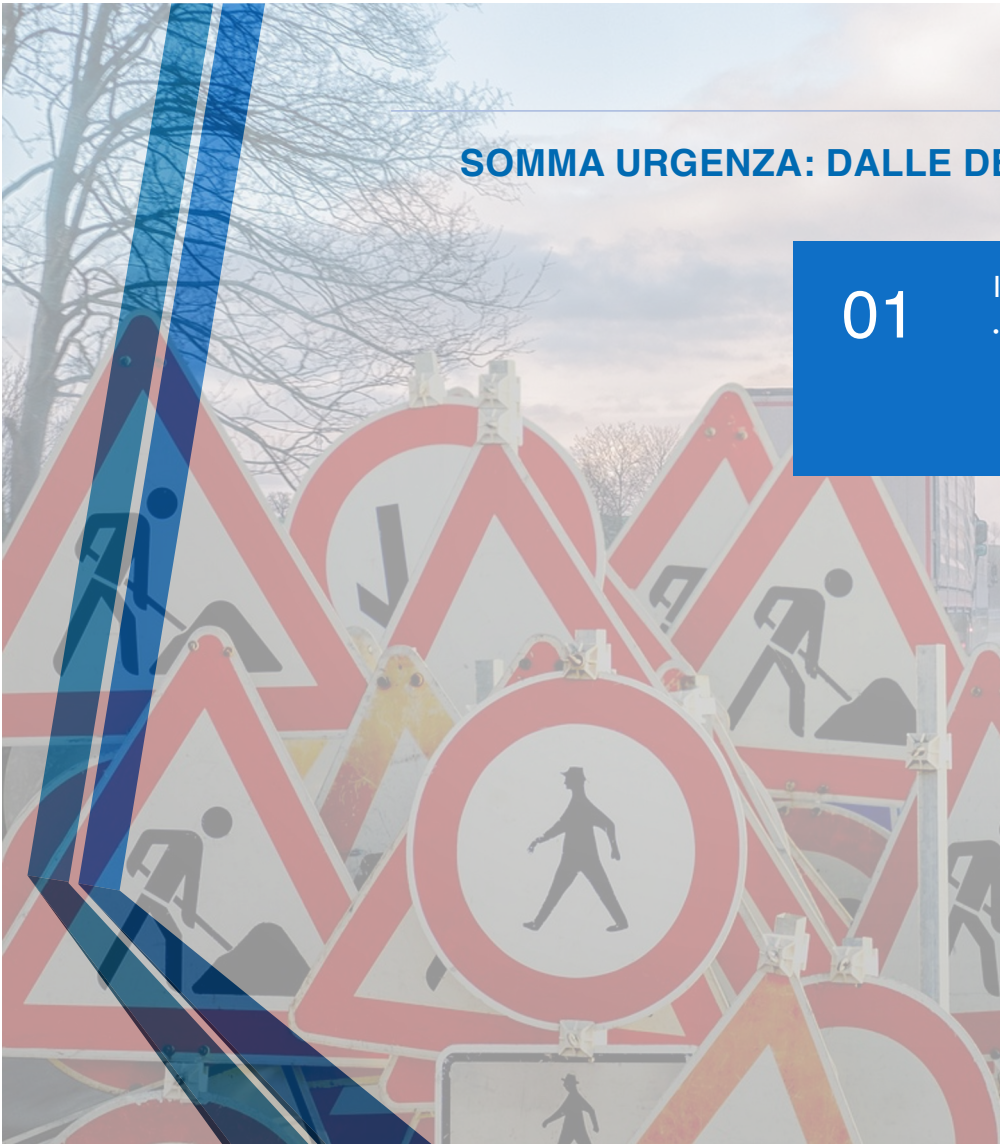
02

Direttive e indicazioni

- Parere 264 MIT - Incentivi per funzioni tecniche somme urgenza ex DL 61/2023
- FAQ ANAC

03

Q&A



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

01

IL CONTESTO NORMATIVO

- Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti:
 - ✓ Derghe nelle procedure di somma urgenza e protezione civile
 - ✓ Aspetti operativi e pratici

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

ABSTRACT



Il webinar analizzerà in dettaglio le nuove ipotesi emergenziali che giustificano il ricorso a questo istituto, inclusi gli eventi di protezione civile. Infine, ampio spazio è dedicato allo studio sulle prassi operative da adottare per una corretta esecuzione degli interventi, garantendo il rispetto della normativa e delle tempistiche stringenti imposte dalla natura stessa della somma urgenza.

Aspetti pratici e roadmap dell'Istituto della somma urgenza



Modifiche al D.lgs. 36/2023 a seguito della Legge 105 del 2025
(«Decreto infrastrutture»)



Deroghe nelle procedure di somma urgenza e protezione civile

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Nuove direttive

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. 73/2025, più conosciuto come Decreto Infrastrutture 2025.

Il provvedimento contiene misure urgenti per **garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici**, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti.

Il decreto – atteso per le norme sul Ponte sullo Stretto e nuove misure per i giochi Milano-Cortina – ha importanti ricadute sul Codice appalti.

Il D.L. 73/2025 prevede infatti:

- un'estensione **dell'incentivo** al 2% per le funzioni tecniche svolte da dirigenti, in deroga al principio di onnicomprensività della retribuzione;
- un ampliamento della definizione di **somma urgenza** e deroghe alle norme del Codice per le procedure speciali di protezione civile;
- importanti chiarimenti sul **subappalto** con riferimento ai certificati di esecuzione lavori;
- disciplina della **revisione prezzi** prevista per alcuni contratti di lavori affidati in vigenza del D.lgs. 50/2016 con quella attualmente prevista dal D.lgs. 36/2023.



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Procedure speciali di somma urgenza e protezione civile: deroghe al codice



Il D.L. 73/2025 introduce all'articolo 140 del D.Lgs. 36/2023 un nuovo comma **(1-bis)** che individua come circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile (D.Lgs. 1/2018), ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario.

Non serve più attendere il danno effettivo: è sufficiente la ragionevole previsione di un evento per attivare le misure d'urgenza.



Inoltre, la persistenza dello stato di somma urgenza è riconosciuta fino alla cessazione delle condizioni di pericolo, con un limite massimo di 15 giorni dall'insorgere dell'evento, salvo declaratoria di stato di emergenza nazionale. In tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste.

Contestualmente, è stato introdotto il **nuovo articolo 140-bis**, che disciplina le procedure speciali in materia di protezione civile. La norma prevede deroghe operative applicabili agli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi in presenza di emergenze di rilievo nazionale, formalmente dichiarate ai sensi dell'art. 24 del Codice della Protezione Civile.



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Procedure speciali di somma urgenza e protezione civile: deroghe al codice



In tale contesto, il Decreto Infrastrutture 2025 consente, in via del tutto eccezionale e circoscritta, il ricorso all'affidamento diretto anche oltre i limiti ordinari (**500.000 euro**) previsti dall'art. 140, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici. Tale possibilità è subordinata al rispetto di 2 condizioni essenziali:

- **temporalità ristretta**: la deroga è ammessa per un arco massimo di 30 giorni, decorrenti dalla dichiarazione dello stato di emergenza;
- **limiti di importo prefissati**: l'importo massimo dell'affidamento deve rientrare nei limiti stabiliti dai provvedimenti di emergenza adottati dal Governo ai sensi dell'art. 24, comma 2, del Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018).

In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni:

- **articolo 14**, l'autonoma determinazione;
- **articolo 15**, Individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, articolo 37, previa programmazione dei lavori;
- **articolo 49**, principio di rotazione
- **articolo 54**, anche nei casi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque
- **articolo 90**, semplificazione della procedura di affidamento
- **articolo 108**, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Procedure speciali di somma urgenza e protezione civile: deroghe al codice



Inoltre, in occasione degli eventi emergenziali ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi:

- gli importi dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, del codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14;
- il termine temporale (di cui all'articolo 140, comma 4) entro cui il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente è tenuto a compilare una perizia giustificativa delle prestazioni è stabilito in 30 giorni anziché in 10 giorni;
- l'amministrazione competente all'affidamento e all'esecuzione del contratto è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui all'articolo 25, comma 6, del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Art. 140 del D.lgs. 36/2023 modificato dal Decreto infrastrutture (comma 1 e 1-bis)



1. In circostanze di somma urgenza che **non consentono alcun indugio**, al verificarsi di **eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili** idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori **entro il limite di 500.000 euro** o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

1-bis. **Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 (CALAMITA') del codice della protezione civile**, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, **è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose** o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Lavori di somma urgenza: in quali casi? Chi può disporli?



L'istituto derogatorio della somma urgenza è regolamentato **dall'articolo 140 del nuovo Codice appalti** (D.Lgs.36/2023).



Il ricorso a tale procedura è giustificato da circostanze *"che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi"*.

Costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi emergenziali di protezione civile, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario.

La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza.



Chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre:

- l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
- l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea.

Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Art. 140 del D.lgs. 36/2023 modificato dal Decreto infrastrutture (comma 4 e 5)



4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Abrogato

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Affidamento dei lavori di somma urgenza



L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

Ai sensi dell'articolo 140:



- gli affidatari sono tenuti a dichiarare, mediante autocertificazione, **il possesso dei requisiti di partecipazione** previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.
- **la stazione appaltante controlla il possesso** dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento.
- la stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo.



L'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti previsti, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili.

L'affidamento diretto per i motivi di cui all'art. 140 del Codice non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Art. 140 del D.lgs. 36/2023 modificato dal Decreto infrastrutture (comma 7 e 8)



7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Il verbale di somma urgenza e la perizia giustificativa

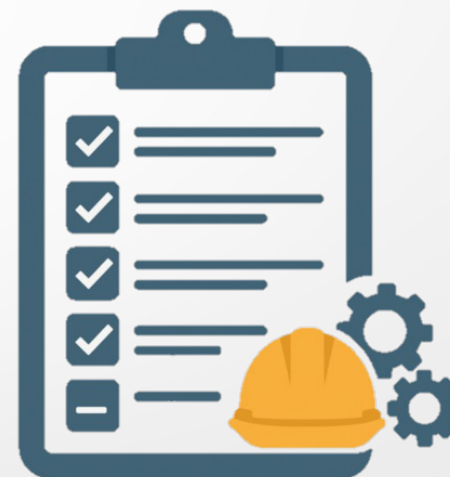


Il soggetto che dispone l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale di somma urgenza in cui sono indicati:

- la descrizione della circostanza di somma urgenza
- le cause che l'hanno provocata
- i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

Oltre al verbale di somma urgenza, il soggetto che dispone l'immediata esecuzione dei lavori redige il provvedimento di affidamento, la perizia giustificativa, l'elenco prezzi unitari, il verbale di consegna dei lavori e, se stipulato, il contratto.

Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente la perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata..



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Le funzioni di vigilanza dell'ANAC sui lavori di somma urgenza



Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di somma urgenza, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie.



Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

In particolare, le Stazioni Appaltanti sono tenute all'invio all'ANAC della documentazione inerente la somma urgenza (verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento, perizia giustificativa, elenco prezzi unitari, verbale di consegna dei lavori e contratto, ove stipulato).

L'attività di vigilanza di competenza dell'ANAC è finalizzata al controllo del rispetto dei presupposti normativi per il ricorso alla procedura e ad analizzare gli affidamenti di somma urgenza di lavori selezionati a campione con periodicità semestrale.



Atto del Presidente ANAC del 23 aprile 2024 – fasc.3701.2024

Sostituire i guard rail e asfaltare una strada non è attività "in somma urgenza". Rientra, invece, nella manutenzione ordinaria. E come tale è regolamentata dal Codice degli appalti. Secondo l'ANAC l'amministrazione ha realizzato interventi stradali usuali – quali la sostituzione dei guardrail e le attività di asfaltatura – rientranti nelle attività di manutenzione ordinaria e non nelle attività che possono svolgersi in somma urgenza; inoltre, la tempistica prevista anche qualora si trattasse di somma urgenza non è coerente con il dettato normativo

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Corrispettivo per i lavori di somma urgenza



Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento.



I prezzi, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità (**comma 9 dell'art. 140 del Codice**).



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

Art. 140-bis (Procedure di protezione civile)



1 Ai contratti affidati nell'ambito delle emergenze di protezione civile, di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) , b) e c) del codice di protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si applicano le disposizioni dell'articolo 140 nonché le disposizioni del presente articolo e dell'articolo 46 -bis del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, tenuto conto anche delle differenti tipologie di eventi emergenziali previsti al medesimo articolo 7 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

2 In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui all'articolo 140, comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui all'articolo 24, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Decreto Infrastrutture 2025, nuove modifiche al Codice Appalti

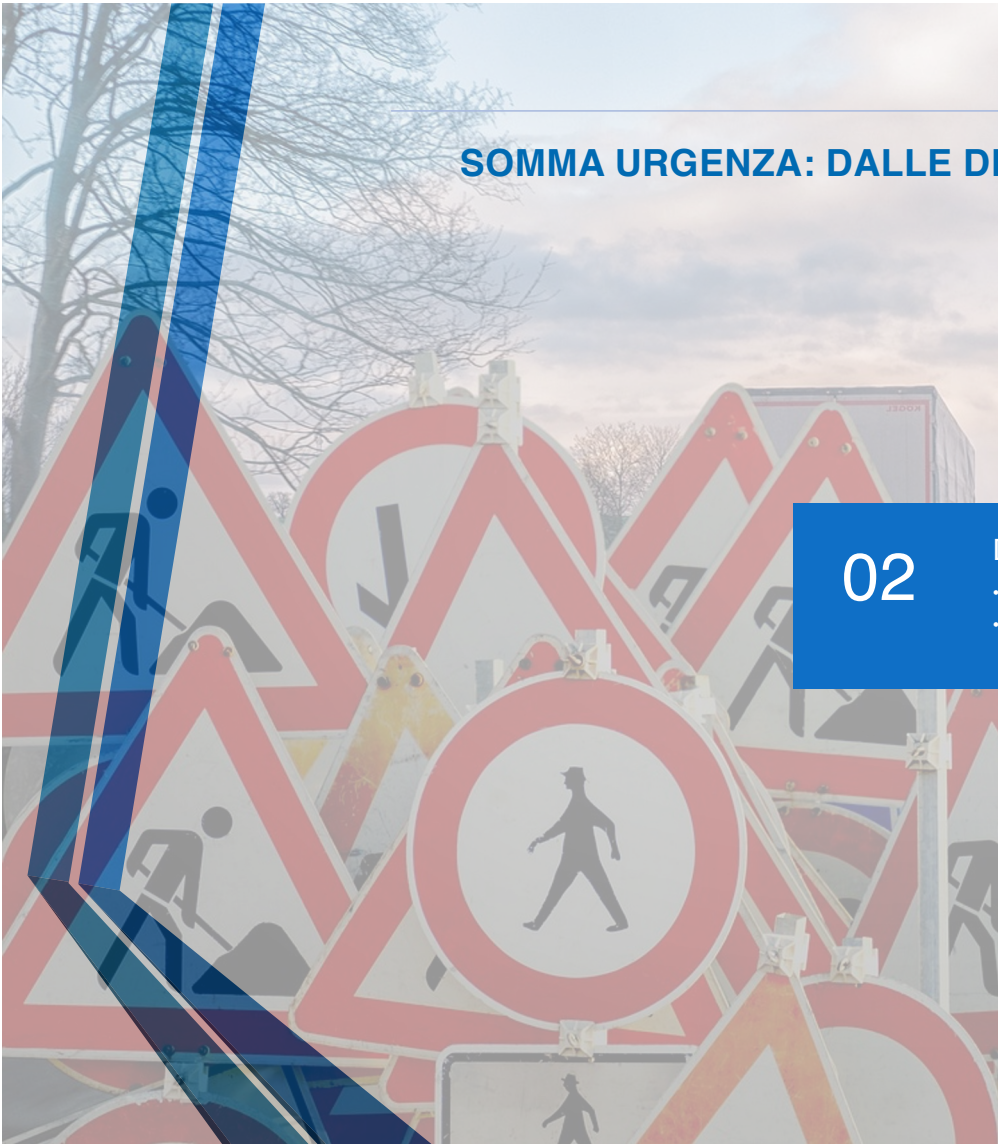
Art. 140-bis (Procedure di protezione civile)



4 In occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c) , del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

1. gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) , b) e d) , del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;
2. il termine temporale di cui all'articolo 140, comma 4, è stabilito in trenta giorni;
3. l'amministrazione competente all'affidamento e all'esecuzione del contratto è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui all'articolo 25, comma 6, del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

5 Le disposizioni di cui all'articolo 140, comma 7, si applicano, altresì, qualora si adottino, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c).



AGENDA

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

02

Direttive e indicazioni

- Parere 264 MIT - Incentivi per funzioni tecniche somme urgenza ex DL 61/2023
- FAQ ANAC

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Direttive e indicazioni

Parere 264 MIT - Incentivi per funzioni tecniche somme urgenza ex DL 61/2023

QUESITO:

Il DL 1 giugno 2023, n. 61 (convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100) ha previsto all'art. 19 che in caso di somma urgenza relativa all'immediata esecuzione di lavori necessari a fronteggiare gli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, si applicano, a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge, le disposizioni di cui all'art. 140 del d.lgs. 36/2023, in deroga all'articolo 229, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

Si chiede, pertanto, se per le procedure di somma urgenza, necessarie a fronteggiare gli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, affidate dal 1° giugno 2023 al 30 giugno 2023, ai sensi del richiamato art. 140 del d.lgs. 36/2023 per effetto dell'art. 19 del DL 61/2023, la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche **debba essere fatta ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023** o debba essere applicata la disciplina previgente.

Risposta



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Direttive e indicazioni

Indicazioni ANAC (FAQ)

- 
- ➔ **I codice CIG va richiesto anche per i contratti stipulati in via d'urgenza?**
Sì. In questi casi il codice CIG va inserito al più tardi nella lettera d'ordine
 - ➔ **Cosa si può fare se a distanza di tempo dal tentativo di pagamento non fosse ancora disponibile la ricevuta telematica e l'avviso di pagamento risultasse ancora nello stato "In corso"?**
Qualora fosse trascorso troppo tempo, e soprattutto se si è in situazioni di urgenza, si può creare un nuovo avviso e procedere al suo pagamento, valutando l'utilizzo di un altro canale di pagamento. Successivamente, relativamente al precedente tentativo di pagamento, si può procedere alla richiesta di rimborso se avesse avuto un esito positivo oppure all'annullamento dell'avviso nel caso in cui il tentativo di pagamento avesse avuto un esito negativo.
 - ➔ **Esistono modalità particolari per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure di somma urgenza e di protezione civile?**
Per le sole procedure di somma urgenza e protezione civile si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente di ANAC del 19 settembre 2023. Parole chiave: trasparenza – dati - contratti pubblici – procedure di somma urgenza – procedure di protezione civile
Fonti: d.lgs. 36/2023 - Comunicato ANAC MIT adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 - Comunicato del Presidente di ANAC del 19 settembre 2023

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Direttive e indicazioni

Indicazioni ANAC (FAQ)



Entro quali termini si pronuncia il Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla richiesta di riesame?

Il RPCT decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni dall'istanza di riesame. Il termine è sospeso qualora il RPCT senta il Garante per la protezione dei dati personali se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'art. 5 bis, co. 2, lett. a) (relativi alla protezione dei dati personali). Il Garante si pronuncia entro dieci giorni dalla richiesta. Gli stessi termini valgono nel caso la richiesta di riesame sia avanzata dal controinteressato in caso di accoglimento dell'istanza nonostante la sua opposizione. Parole chiave: trasparenza - accesso civico generalizzato - diniego totale - diniego parziale - differimento - riesame del RPCT - riesame del difensore civico - protezione dei dati personali - parere Garante per la protezione dei dati personali. Fonti: art. 5, commi 7, 8 e 9, d.lgs. 33/2013 - Allegato delibera ANAC n. 1309/2016



In riferimento alla tempistica non è fatta menzione del DL n. 61/2023 relativo all'emergenza alluvione e territori coinvolti. Sono previste proroghe sui tempi?

Sì

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Direttive e indicazioni

Guida sulla Somma Urgenza – Recap operativo

- ☆ Quali sono le condizioni che giustificano l'applicazione dell'Art. 140 sulle procedure di somma urgenza?

L'Art. 140 si applica in caso di eventi imprevisti o imprevedibili che causano danni o pericoli concreti alla pubblica e privata incolumità, o nella ragionevole previsione del loro imminente verificarsi.

- ☆ Qual è il limite di spesa per l'esecuzione immediata di lavori in caso di somma urgenza?

Il limite di spesa è di 500.000 euro o quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Direttive e indicazioni

Guida sulla Somma Urgenza – Recap operativo



- ☆ Come avviene l'affidamento dei lavori in caso di somma urgenza?

L'affidamento può avvenire in forma diretta e in deroga alle procedure ordinarie, a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico competente.

- ☆ Come viene definito il corrispettivo delle prestazioni ordinate in somma urgenza?

Il corrispettivo è definito consensualmente con l'affidatario; in mancanza di accordo, il RUP può imporre l'esecuzione basandosi su prezzi ufficiali ridotti del 20%.

- ☆ Cosa accade se un'opera o servizio ordinato per somma urgenza non ottiene l'approvazione dell'amministrazione competente?

L'esecuzione è sospesa immediatamente, si mette in sicurezza il cantiere e si procede alla liquidazione dei corrispettivi per la parte realizzata.

- ☆ Quali requisiti devono dichiarare gli affidatari in caso di affidamento diretto per somma urgenza?

Devono autocertificare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Direttive e indicazioni

Guida sulla Somma Urgenza – Recap operativo



☆ Quali sono i limiti per l'affidamento diretto in somma urgenza?

Non è ammesso per appalti di lavori pari o superiori alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture pari o superiori al triplo della soglia europea.

☆ Quali obblighi di trasparenza sono previsti per gli affidamenti in somma urgenza?

Gli atti relativi agli affidamenti devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza.

☆ Cosa deve fare il RUP o il tecnico competente quando dispone l'immediata esecuzione di lavori o acquisizioni?

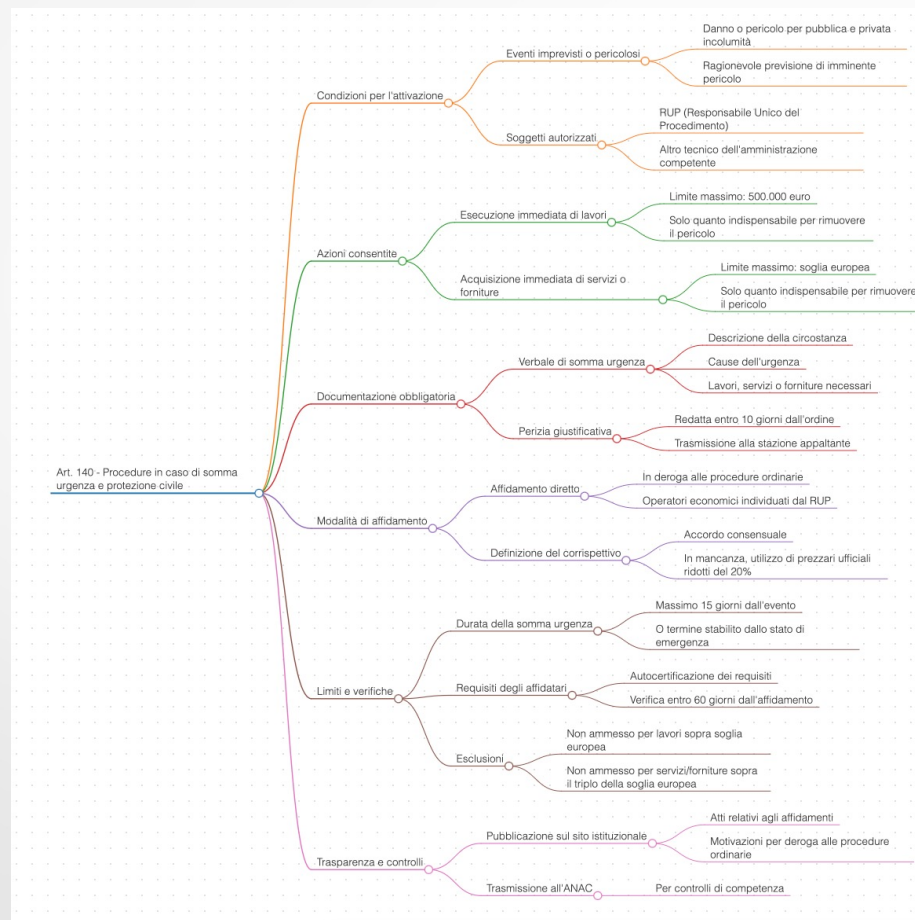
Deve redigere un verbale che descriva la circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, servizi o forniture necessari per rimuoverla.

☆ Quanto tempo può persistere una circostanza di somma urgenza?

La circostanza persiste fino all'eliminazione delle situazioni dannose o pericolose, per un massimo di 15 giorni dall'insorgere dell'evento o entro il termine stabilito dalla declaratoria dello stato di emergenza.

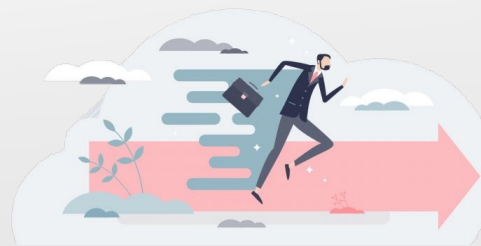
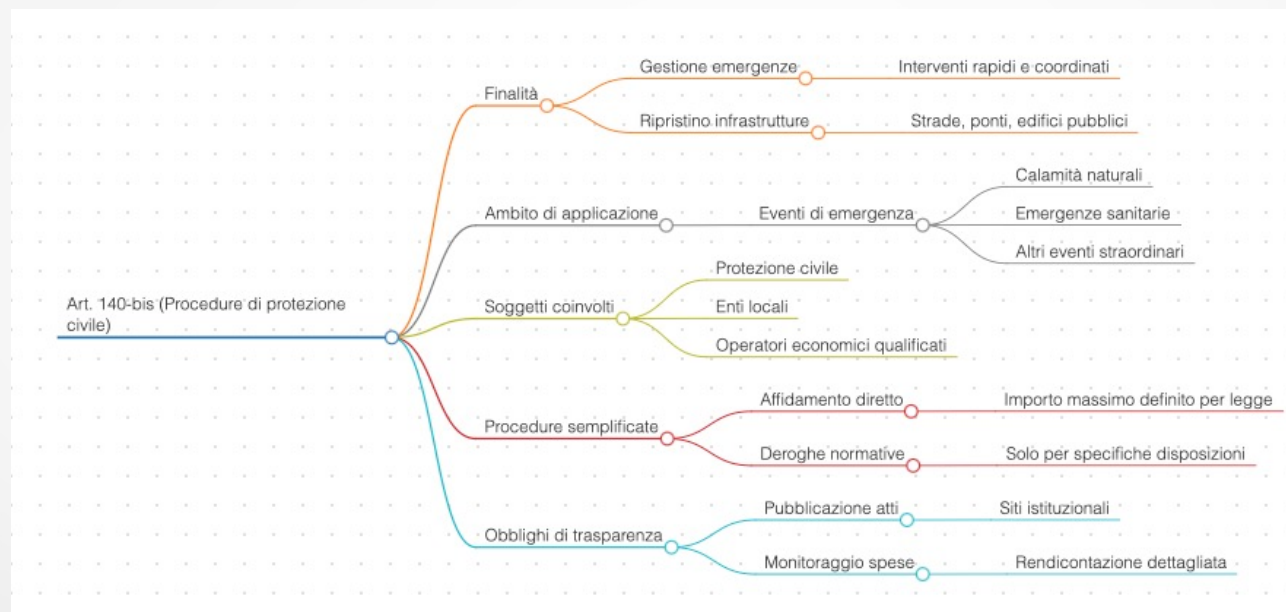
SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

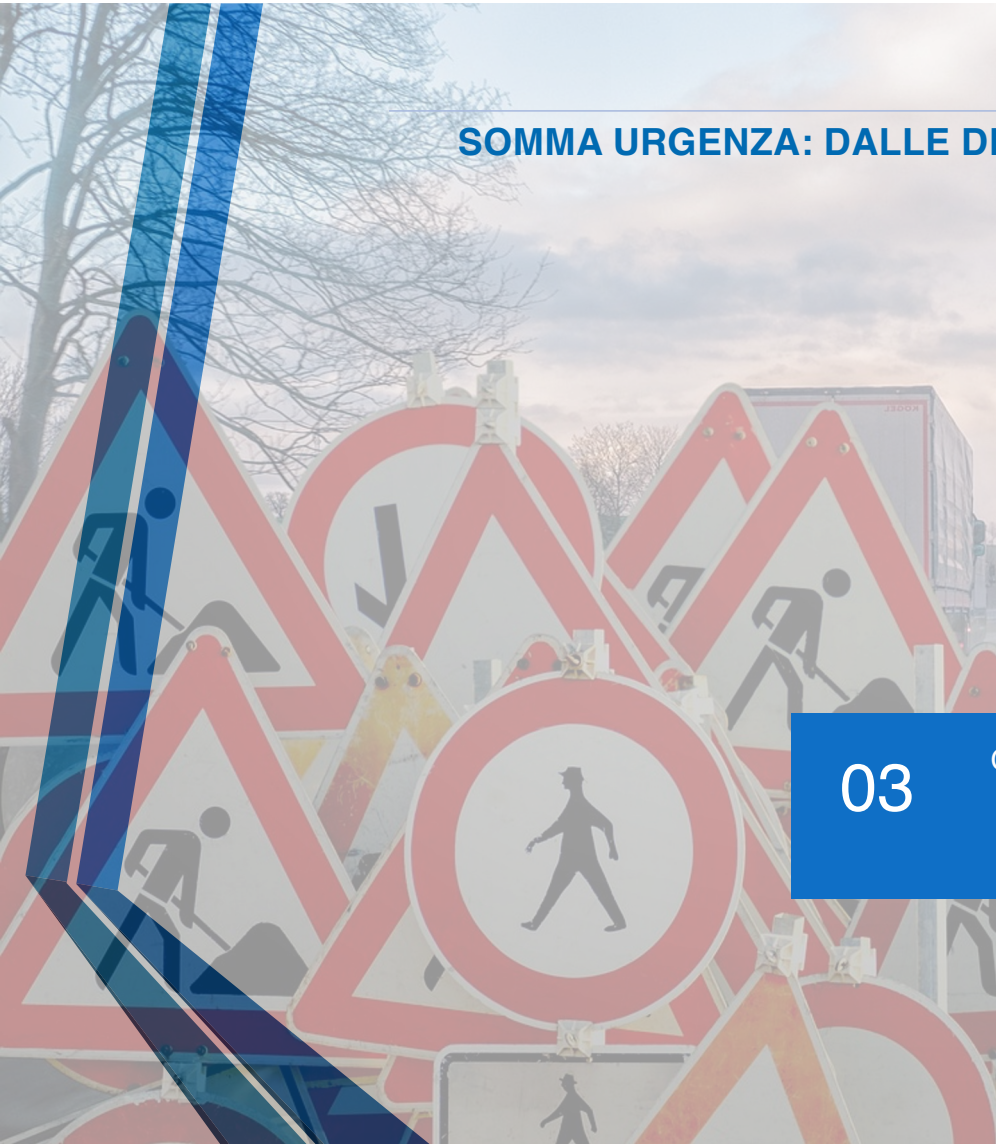
Mind MAP art. 140



SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

Mind MAP art. 140





AGENDA

SOMMA URGENZA: DALLE DEROGHE ALLE NUOVE PRASSI OPERATIVE

03

Q&A



Quesiti

1. QUALI SONO GLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE RELATIVAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE?
2. NEL CASO DI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA È POSSIBILE APPELLARSI ALLA SOMMA URGENZA SE L'ANNO SCOLASTICO È IN PARTENZA E LA VI È SOLO LA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE FORMULATA DALLA COMMISSIONE E SI È IN ATTESA DELL'ESITO DELLE VERIFICHE EX ART. 99?
3. COME DIMOSTRARE ESISTENZA REQUISITI PER SOMMA URGENZA?
4. PER LE OPERE DI SOMMA URGENZA È NECESSARIO CHIEDERE IL CIG? IN CASO AFFERMATIVO È POSSIBILE CHIEDERLO SULLA PCP SOLO PER LA TRACCIABILITÀ? (L. 136/2010 E DETERMINA N.4/201 AGGIORNATA CON DELIBERA N.585 DEL 19 DICEMBRE 2023)
5. LA NORMA CONSENTE DI SUPERARE LA SOGLIA DI 500.000 PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA PRIVATA E PUBBLICA SICUREZZA. E' NECESSARIO MOTIVARE IL SUPERAMENTO DELLA SOGLIA NELL'ATTO DI APPROVAZIONE O È SUFFICIENTE LA PERIZIA GIUSTIFICATIVA?
6. OBBLIGO/ESENZIONE RICHIESTA CIG, IN VIRTÙ DEL PERFEZIONAMENTO AFFIDAMENTI DOPO L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI. GESTIONE SOMMA URGENZA SULLE PAD.
7. SI CHIEDE DI TRATTARE L'ARGOMENTO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA (SE CHIARAMENTE RISULTA DIVERSO) DI UN'ENTE IN DISSESTO FINANZIARIO, CHE ANCORA NON HA L'IPOTESI DI BILANCIO APPROVATA DA PARTE DEL COMPETENTE MINISTERO
8. QUALI SONO GLI ATTI NECESSARI PER AVVIARE E CONCLUDERE UNA PROCEDURA DI SOMMA URGENZA ALLA LUCE DEL D.L.S. 36/2023 E.S.M.I.?
9. In somma urgenza si può derogare l'affidamento sopra soglia con una centrale di committenza anche se non si è stazione appaltante qualificata e la gestione dei lavori può essere fatto da una stazione appaltante non qualificata
10. come si trasmettono questi atti ad anac?
11. IN MERITO AL CORRISPETTIVO, MI PERMETTO DI EVIDENZIARE LA GRANDE DIFFICOLTÀ DELLA GENERALITÀ DEI PROFESSIONISTI DI AVVALERSI DEL SUPPORTO OFFERTO DAL PREZZARIO REGIONALE LOMBARDIA, LA CUI FUNZIONALITÀ È DI FATTO ANCORA IN FASE DI SPERIMENTAZIONE SUL CAMPO, ALMENO PER QUANTO ATTIENE ALL'EFFICACIA ED ALLA "FACILITÀ" DI UTILIZZO DI TALE STRUMENTO. QUESTA È UNA SEMPLICE COSTATAZIONE "SUL CAMPO" E NON UN GIUDIZIO SULLO STRUMENTO, OVVIAMENTE.
12. interventi straordinari e di emergenza
13. Sezione relativa a interventi straordinari e di emergenza, come indicato all'art. 42 del D.lgs. 33/2013.
14. Trattasi di provvedimenti adottati da un'Amministrazione in presenza di contingenze straordinarie e di emergenza, che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti ed i termini temporali fissati per l'esercizio di tali poteri straordinari e i relativi costi previsti e i costi effettivi sostenuti dall'amministrazione. ---- GLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA EX ART.140 RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DA PUBBLICARE NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SOPRA CITATA?



Quesiti

15. *in caso di eventi di protezione civile: se la dichiarazione dello stato di emergenza viene fatta oltre i 30 giorni dall'evento critico, ma i lavori vanno eseguiti subito, come faccio a sapere al mometo dell'affidamento se rientro nel 140 o nel 140bis?*
16. *Inoltre, se l'evento è imprevedibile lo è anche la somma: come può un piccolo comune avere a bilancio le ingenti somme necessarie a questi lavori? se ne avesse solo una parte, deve eseguire lo sesso i lavori (onde evitare danni penali più gravi), mancando poi il rispetto dei limiti temporali negli atti di approvazione (aspetterà di avere i soldi, magari trovando intanto un contributo ecc), oppure non deve eseguire i lavori perchè non ha la copertura finanziaria?*
17. *Oltre al CIG non deve essere acquisito in caso di lavori anche il CUP? Almeno così è previsto nel sito del CUP...*



Grazie per l'attenzione